1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 114

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno . .		»	46	24	13
Svizzera.		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Sabato 25 Aprile

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4331 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro delle finanze di concerto con quello di grazia e giustizia;

Sentito il Consiglio dei ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. È accordato il condono delle multe, interessi di mora e pene pecuniarie d'ogni genere incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto per contravvenzioni alle attuali leggi sulle tasse di bollo, registro, immediata esazione, manimorte, equivalente d'imposta, società e assicurazioni: questo condono si estenderà anche alle multe incorse e non pagate per contravvenzioni alle leggi anteriormente in vigore sulle tasse congeneri.

Non avrà luogo il condono se entro tre mesi dal giorno della pubblicazione del decreto non sia riparato alle trasgressioni col pagamento delle tasse tuttora dovute, e coll'adempimento, in quanto sia possibile, delle formalità prescritte.

Art. 2. È pure accordato il condono delle ammende e multe incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto, per infedele, inesatta o tardiva dichiarazione dei redditi di ricchezza mobile pel 2° semestre 1866 e per l'anno 1867 per inesatta, infedele o tardiva dichiarazione dei redditi dei fabbricati nelle provincie della Venezia e di Mantova; per inesatta o infedele dichiarazione delle vetture e dei domestici; per contravvenzioni alle legge censuarie e catastali; per contravvenzioni constatate alla legge abolitiva della libera fabbricazione delle polveri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 aprile 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY.
DE FILIPPO.

Sua Maestà volendo, in occasione del fausto matrimonio di S. A. R. il Principe *Umberto* colla Principessa *Margherita di Savoia*, inaugurare il nuovo Ordine della Corona d'Italia col farne una prima distribuzione dei diversi gradi fra gli uomini che contribuirono a costituire il Regno combattendo sul campo della politica, ovvero pugnando nelle patrie guerre alla testa delle Sue armate, e fra coloro che più recano onore all'Italia nelle scienze, lettere ed arti;

Sentito il Consiglio dei ministri, ha nominato con decreto del 22 aprile corrente nell'Ordine stesso:

A Cavalieri di Gran Croce:

Alfieri di Sostegno marchese Cesare.
Arese conte Francesco.
Borromeo conte Vitaliano.
Boncompagni cav. Carlo.
Capponi marchese Gino.
Cialdini generale Enrico.
Cibrario conte Luigi.
Della Rocca conte Enrico.
Durando generale Giovanni.
Galvagno cav. avv. Gian Filippo.
Gualterio marchese Filippo.
La Marmora cav. generale Alfonso.
Lanza cav. Giovanni.
Mamiani conte Terenzio.
Manzoni nobile Alessandro.
Minghetti cav. Marco.
Paleocapa cav. Pietro.
Pallavicini marchese Giorgio.
Ricasoli barone Bettino.
Rossini Gioachino.

A Grandi Uffiziali:

Ponza di S. Martino conte Gustavo.
Torelli Luigi.
Peruzzi Ubaldino.
Jacini Stefano.
Cordova Filippo.
Durando generale Giacomo.
Pepoli marchese Gioachino.
Pasolini conte Giuseppe.
Scialoja Antonio.
Cugia luogot. generale Effisio.
Tecchio Sebastiano.
Mari Adriano.
Cucchiari generale Domenico.
Mezzacapo generale Luigi.
Cipriani conte Lionello.
Crispi Francesco.
Arrivabene conte Giovanni.
Sirtori generale Giuseppe.
Nigra Costantino.
Conforti Raffaele.
Arconati Visconti marchese Giuseppe
Brignone generale Filippo.
Cadorna generale Raffaele
Di Pettinengo generale conte Ignazio.
Bixio generale Nino.
Pianell generale Salvatore.
De Sonnaz generale Maurizio.
Petitti generale conte Agostino.
Govone generale Giuseppe.
Depretis Agostino.
Matteucci Carlo.
Dabormida generale conte Giuseppe.
Mercadante Saverio.
Bufalini prof. Maurizio.
Santini prof. Giovanni.
Duchoqué Augusto.
Vigliani Paolo Onorato.
Taparelli d'Azeglio marchese Vittorio Emanuele.
De Launay conte Edoardo.
Tommaseo Nicolò.

A Commendatori:

Piezza avv. Giacomo.
Di Campello conte Pompeo.
Di Revel generale Genova.
Greppi conte Marco.
Mauri Achille.
Porro Alessandro.
Di San Vitale conte Luigi.
Chiesi Luigi.
Sauli d'Igliano conte Lodovico.
Galeotti Leopoldo.
Bartolommei marchese Ferdinando.
Correnti Cesare.
Amari prof. Michele.
Pisanelli Giuseppe.
De Vincenzi Giuseppe.
Berretta Antonio.
Visconti-Venosta cav. Emilio.
Montezemolo marchese Massimo.
Lanza principe di Trabia Giuseppe.
D'Afflitto marchese Rodolfo.
Leopardi Silvestro.
Spaventa Silvio.
Ciccone Antonio.
Colonna Andrea.
Cosenz generale Enrico.
Coppola Giacomo.
Bonghi Ruggero.
Baldacchini Saverio.
Settembrini prof. Luigi
De Castiglia Gaetano.
Chigi cav. Carlo Corradino.
Giustiniani conte Gio. Battista.
Lambruschini Raffaele.
Nazzari cav. Gio. Battista.
Panizzi Antonio.
Sagredo conte Agostino.
Caballino duca di Castromediano Sigismondo.
Giorgini Giovanni Battista.
Pironti Michele.
Sella Quintino.
Torre generale Federico.
Bastogi conte Pietro.
Zannetti prof. Ferdinando.
Marzucchi Celso.
Pasini Ludovico.
Longo generale Giacomo.
D'Aste marchese Alessandro.
Castelli Michel Angelo.
Berti Domenico.
Biancheri avv. Giuseppe.
Simonetti principe Rinaldo.
Corporandi D'Auvare barone Filippo Augusto.
Avogadro di Casanova conte Alessandro.
Della Chiesa della Torre gen. Camillo.
Campana generale Andrea Adolfo.
Griffini generale Paolo.
Angioletti generale Diego.
Chiabrera generale conte Emanuele.
Ricotti-Magnani generale Cesare.
Longoni generale Ambrogio.
Franzini-Tibaldeo gen. conte Paolo.
Gozzani di Treville gen. cav. Alessandro.
De la Forest gen. cav. Alberto.
Bossolo gen. Antonio.
Piola Caselli gen. cav. Carlo.
Sacchi gen. Gaetano.
Tholosano di Valgrisanche barone Edoardo.
Pes di Villamarina gen. conte Bernardino.
Bracorens di Savoiroux gen. conte Carlo.
Verdi Giuseppe.
Brioschi Francesco.
Savi prof. Paolo.
Moris prof. Giuseppe.
Siamonds Angelo.
Cavalli gen. Giovanni.
Mezzacapo gen. Carlo.
Ferrero gen. Emilio.
Cerale gen. Enrico.
Pica Giuseppe.
Riccardi di Netro Ernesto.
Gorresio Gaspare.
Artom Isacco.
Blanc Alberto.
Massari Giuseppe.

Ad Uffiziali:

Fava Angelo.
Bellati Antonio.
Bossi marchese.
Paolucci Antonio.
Pincherle Leone.
Borromeo conte Guido.
Mischi marchese Giuseppe.
Torrigiani Pietro.
Tirelli Giuseppe.
Bianchi Nicomede.
Malenchini Vincenzo.
Busacca Raffaele.
Altimare Saverio.
Morelli Vincenzo.
Stocco Vincenzo.
Campagna Pietro.
Morelli Donato.
Bevilacqua march. Carlo.
Borghesi Bichi conte Scipione.
Centofanti Silvestro.
Della Gherardesca conte Ugolino.
Fontanelli march. Camillo.
Gallotti barone Giuseppe.
Strozzi principe Ferdinando.
Araldi Antonio.
Assanti Domenico.
Bertolami Michele.
Cortese Paolo.
De Blasiis Francesco.
Cairoli Benedetto.
Fambri Paolo.
Finzi Giuseppe.
Michellini conte Giov. Battista.
Morelli Giovanni.
Nisco Nicola.
Ricasoli Vincenzo.
Tamajo Giorgio.
Collacchione G. B.
Corsi Tommaso.
Manzi Gerolamo.
Scarabelli Giuseppe.
Rasponi conte Gioachino.
Malvezzi conte Giovanni.
Rusconi conte Carlo.
Pescatore Matteo.
Martinelli Massimiliano.
Bertoldi Giuseppe.
Costamezzana Marcello.
Chiavarina conte Amedeo.
Manzoni conte Tommaso.
Ginori-Lisci march. Lorenzo.
D'Arco conte Luigi.
Cavaletto Alberto.
Meneghini Andrea.
Mengaldo Angelo.
Baldisserotto Francesco.
Negri Cristoforo.
Manin Giorgio.
Di San Severino conte Faustino.
Betti prof. Enrico.
Tommasi prof. Salvadore.
Promis prof. Carlo.
Canizzaro prof. Stanislao.
Fiorelli Giuseppe.
De Gasparis prof. Annibale.
Duprè Giovanni.
Vela Vincenzo.
Hayez Francesco.
Spaventa Bertrando.
Prati Giovanni.
Aleardi Aleardo.
Carcano Giulio.
Fioruzzi prof. Carlo.

A Cavalieri:

Carbonera consigliere.
Minghelli Vaini Giovanni.
Selmi prof. Francesco.
Carbonieri Luigi.
Grimelli professore.
Romanelli Leonardo.
Mayr Carlo.
De Mattero Luigi.
Acquaviva d'Aragona conte Carlo.
Atenolfi marchese Pasquale.
Audinot Rodolfo.
Baracco Francesco.
Bonfadini Romualdo.
Calvino Salvatore.
Camozzi Gabriele.
Casati Luigi.
Chechetelli Giuseppe.
Civinini Giuseppe.
Damis Domenico.
D'Ancona Sansone.
Fenzi Carlo.
Grossi Angelo.
Marcello Alessandro.
Maurogonato Pesaro Isacco.
Mosti conte Tancredi.
Robecchi Giuseppe.
Serristori conte Alfredo.
Tenani Giovanni Battista.
Tenca Carlo.
Toscanelli Giuseppe.
Cini Bartolomeo.
Rubieri Ermolao.
Romanelli Leonardo.
Ruschi Rinaldo.
Lampertico Fedele.
Messedaglia Angelo.
Giacomelli Giuseppe.
Della Rosa marchese Guido.
Armani ingegnere Evaristo.
Casaretto Michele.
Dina Giacomo.
Brenna Raimondo.
Puccioni Piero.
Bersezio Vittorio.
Conti Augusto.
Bargoni Angelo.
Grattoni Severino.
Sommeiller Germano.
Grandis Sebastiano.
Cavallini Gaspare.
Ferracciù Nicolò.
Treves de' Bonfili Isacco.
Papadopoli conte Angelo.
Pentasuglia Tito.
Mariano Fiorentino.
Donati Giovanni Battista.
Schiapparelli prof. Giovanni.
Tardy prof. Placido.
Papa avv. Giacinto.
De Tipaldo nobile Emilio.

Con altri decreti della stessa data la Maestà Sua di suo moto proprio ha nominato nell'Ordine medesimo:

A Cavalieri Gran Croce:

Menabrea conte Luigi Federico, luogotenente generale, primo aiutante di campo di S. M., presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per gli affari esteri, senatore del Regno;

Cadorna comm. Carlo, ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, senatore del Regno;

Arborio Gattinara di Breme marchese Ferdinando, duca di Sartirana, prefetto del R. Palazzo, gran mastro di cerimonie, senatore del Regno.

A Grandi Uffiziali:

Broglio comm. prof. Emilio, ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica, reggente il portafoglio del Ministero di agricoltura, industria e commercio;

Bertolè-Viale comm. Ettore, maggior generale, ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Di Cambray-Digny conte Guglielmo, ministro segretario di Stato per le finanze;

Riboty commen. Augusto, contr'ammiraglio, ministro segretario di Stato per gli affari della marina;

De Filippo comm. avv. Gennaro, guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Cantelli conte Gerolamo, ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

Sua Maestà in udienza del 22 aprile corrente sulla proposta del ministro della guerra ha fatto le seguenti promozioni e nomine nel personale degli uffiziali superiori del Regio esercito:

Promosso al grado di luogotenente generale il maggior generale Gozani di Treville cav. Alessandro aiutante di campo della prelodata M. S. e nominato contemporaneamente ispettore dell'esercito e membro del Comitato dell'arma di fanteria;

Promossi al grado di maggior generale i colonnelli:

Barattieri conte Vittorio, già a disposizione del Ministero della guerra, nominandolo membro del Comitato dell'arma di cavalleria;

Mario cav. Gustavo Adolfo, già comandante il reggimento ussari di Piacenza, nominandolo comandante territoriale di cavalleria (Torino);

Bonelli cav. Cesare, già comandante il 6° reggimento artiglieria, nominandolo comandante territoriale di artiglieria (Milano);

Assanti cav. Damiano, già a disposizione del Ministero della guerra, nominandolo comandante militare della fortezza di Capua;

Scalia cav. Alfonso, conservandolo nel comando della brigata Siena;

Nebdal cav. Federico, id. id. Valtellina;
Dezza cav. Giuseppe, id. id. Pisa;
Eberhardt cav. Carlo, id. id. Livorno;
Ferrari cav. Giovanni, id. id. Regina;
Langé cav. Edoardo, id. id. Acqui;

Mella cav. Giuseppe, maggior generale, comandante territoriale di artiglieria (Milano), esonerato dalla carica ora detta, e contemporaneamente nominato membro del Comitato dell'arma d'artiglieria.

S. M. sulla proposta del ministro della pubblica istruzione ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. decreto del 27 marzo 1868:

Paliasso Antonio, ispettore scolastico del circondario di Bergamo, promosso alla 1ª cl.

Con R. decreto del 29 marzo 1868:

Duci sac. Bernardino, direttore del ginnasio di Messina, rimosso definitivamente da tale ufficio.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Negli esami di ammessione che ebbero luogo in principio del corrente anno scolastico 1867-68 presso l'istituto civico di agronomia e agrimensura in Melfi (Basilicata) ottennero i pieni voti e furono quindi premiati gli allievi:

La Serpe Arturo di Melfi;
Petrone Pio di Muro Lucano;
Rochicchio Giuseppe di Forenza;
Caprario Emidio di Asella.

Firenze, 23 aprile 1868.

Il Direttore capo della 3ª divisione
MAESTRI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.
(Prima pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di L. 50 iscritta al consolidato 5 per 0/0 al n° 121619 a favore di Monti Giuseppina, nata Monti fu Valentino, domiciliata in Acqui, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Monti Giuseppina nata Pisani fu Valentino domiciliata in Acqui.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà operata la chiesta rettifica.

Torino, 21 aprile 1868.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore generale: M. D'ARIENZO.

COMMISSIONE REALE
per la compilazione del Dizionario tecnologico.

I componenti la Commissione per il Vocabolario tecnico scientifico, istituita con R. decreto del 13 febbraio 1868, e residente presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, desiderando aiutarsi dell'opera e del consiglio di persone competenti, pregano tutti coloro che hanno fatto studii da ciò di non esser loro avari, e di consigliare e proporre, senza riguardo, quanto paia opportuno e bisognevole alla buona riuscita di sì fatta impresa, utilissima alla nazione, ma ardua e malagevole al pari, e forse più, di ogni altra di simil natura.

Firenze, 20 aprile 1868.

N.B. S'invitano gli altri giornali a riprodurre il presente avviso.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times*:

Il signor Stafford Northcote ha ricevuto dal generale Napier i tre telegrammi seguenti:

1. Senza data. — Il quartier generale con la prima brigata passa il Takazze e sale alla pianura di Wadela alta 10,600 piedi. Teodoro è sulle rive del fiume Bashilo. I prigionieri e le truppe stanno bene.

2. Dal campo a Dildee, 25 marzo. — Il quartier generale arriverà a Enade (?) domani è a Mochet il 27. Tutto va bene. Si hanno notizie dei prigionieri. Sono state tolte le catene a Nassam ed è trattato bene.

3. 1° Aprile — Il quartier generale e la 1ª brigata sono a Abdicom, a 10 miglia dal fiume Fidda; la seconda brigata è 10 miglia indietro con le batterie portate dagli elefanti. Si concentrerà a Sindiay sulla riva sinistra del Fidda, mentre si riparerà il passo varcato da Teodoro. La distanza dal fiume Bashilo è di 20 miglia; da Magdala 30 miglia. Le ultime notizie dei prigionieri arrivano al 25 di marzo. Tutto va bene.

— *Camera dei Comuni*, tornata del 21 aprile:

Il signor Gilpin propose una risoluzione in favore dell'abolizione assoluta della pena di morte. Parlò lungamente e si diffuse sui soliti argomenti in favore della sua proposta; il maggior rispetto per la vita umana che acquisterebbe il popolo, l'indole irreparabile della punizione, gli errori commessi tante volte, la ripugnanza che hanno i Giurì a condannare, e la sicurezza desunta dal fatto che non è un castigo atto a interrorire.

Il signor Gregory si oppose alla proposta dicendo che l'estremo supplizio è necessario come freno affinchè le classi pericolose e violente non commettano dei grandi delitti, e segnatamente per mantenere la disciplina dei rei.

Il signor Neate sostenne la risoluzione, il sig. Mill si oppose. Disse che nell'omicidio volontario e premeditato, quando non è una eccezione, ma è commesso col proposito di togliere la vita ad un uomo, la pena capitale è il castigo che faccia maggiore impressione. È il solo modo, benchè crudele, di frenare l'omicidio. All'argomento che non atterrisce e non allontana dai delitti, rispose che nissuno può dire a quanta gente ha fatto impressione ed ha impedito che diventi omicida.

La mozione fu respinta da 27 voti contro 23.

(Times)

FRANCIA. — La *Patrie* scrive:

Fummo dei primi a ristabilire la verità sulla situazione intorbidata un momento dalle voci di guerra. Abbiamo determinato il carattere degli armamenti della Francia e negate le pretese proposte di disarmo fra Berlino e Parigi.

D'allora in poi tutta la stampa indipendente ha riconosciuta la falsità o l'esagerazione delle voci accreditate per un momento.

Oggidì non è solo in Francia che i giornali indipendenti sieno d'accordo con noi, gli organi politici più accreditati della Germania, la *Gazzetta della Croce*, la *Gazzetta della Germania del Nord*, ecc. ecc., riconoscono che le relazioni esistenti tra la Francia e la Prussia allontanano qualunque eventualità di conflitto e ristabiliscono al paro di noi la verità sopra tali relazioni.

L'*Union* questa mattina constata siffatto accordo tra la stampa francese e la stampa tedesca nel senso della pace. L'*Union* ha ragione. Essa fa bene ad associarsi in tal modo agli sforzi della *Patrie* affine di ristorare la pubblica fiducia la quale non saprebbe venire ingannata più a lungo dalle manovre di partito.

— Lo stesso giornale scrive:

Alcuni fogli credono ancora alla smentita che ei venne diretta da un giornale di annunzi giudiziari intorno alla circolare del signor Baroche.

Noi non esitiamo pertanto più a pubblicare il testo medesimo del dispaccio circolare che abbiamo annunziato.

Ecco questo documento:

« Signor prefetto, il *Moniteur* nel suo numero del 15 aprile corrente ha pubblicato il discorso pronunziato a Rambouillet da S. E. il ministro guardasigilli.

« La prego a far inserire tale discorso nei giornali governativi del di lei dipartimento. La parte finale del discorso medesimo merita specialmente di venir posta in evidenza: essa contiene delle assicurazioni pacifiche che è utile opporre alle voci di guerra che la stampa ostile si ostina a spargere da qualche tempo. »

PRUSSIA. — Si legge in una corrispondenza berlinese del *Times*:

Il governo prussiano si è deciso di prendere una risoluzione definitiva riguardo alla questione dello Schleswig. Le trattative confidenziali non avendo prodotto alcun risultato, il gabinetto di Berlino chiedeva ufficialmente e senza indugi alla Danimarca se essa accetti le proposte della Prussia.

Se come puossi prevedere la risposta sarà negativa, il governo prussiano adotterà uno di questi

due partiti: o dichiarerà di aver fatto tutto quanto dipendeva da lui per adempiere il trattato di Praga, e che egli si considera disimpegnato da qualunque obbligo ulteriore; ovvero chiederà agli abitanti dell'estremo settentrione dello Schleswig per mezzo del suffragio universale se essi intendano unirsi alla Danimarca e questa potenza dovrà allora rifiutare od accettare. In ogni modo la questione sta per essere definitivamente sciolta per conto del governo prussiano.

La *Gazzetta della Croce* scrive:

Il *Dagbladett* di Copenaghen parla con molto disdegno delle trattative pendenti a Berlino per il nord dello Schleswig. Secondo questo giornale, in Danimarca non si annette alcun interesse a queste trattative: non si tratta di alcune miglia quadrate di più o di meno, ma del principio delle nazionalità.

La Danimarca vuole tutto lo Schleswig danese e senza condizioni, nè influenze estere; meglio torna lasciare provvisoriamente le cose nello stato in cui si trovano; la Danimarca può aspettare ed il tempo, cioè la Francia, verrà tosto o tardi a levarla d'imbarazzo.

Ecco il programma attuale della Danimarca. Questo programma che concorda con tutte le notizie che giungono da Copenaghen, ha se non altro il merito di esser chiaro. Esso non ci sorprende e non aumenterà per nulla le nostre preoccupazioni.

— Un telegramma da Berlino, 21 aprile, all'*Havas* smentisce la notizia data dal *Mémorial diplomatique* dell'invio di una nota del signor Bismarck al governo würtemburghese intorno alle manifestazioni antiprussiane.

AUSTRIA. — Si ha da Vienna in data del 21 aprile:

Il dott. Brestel, ministro delle finanze, ha presentato al Consiglio dell'Impero il bilancio totale per il 1868. Le spese complessive dello Stato per l'anno 1868 vengono stabilite alla somma di 335,083,450 fiorini e gli introiti a 284,167,953 fiorini. Rimane quindi un disavanzo di 50,915,497 fiorini a cui si provvederà mediante leggi speciali.

— L'*Osservatore Triestino* pubblica il seguente telegramma:

Vienna, 23 aprile.

Il *club* della sinistra discusse il progetto finanziario del ministro dott. Brestel. Sturm propose una risoluzione composta dei 4 punti seguenti: 1. Il disavanzo dello Stato dev'essere coperto con mezzi straordinari. 2. Sono dichiarati inaccettabili i seguenti mezzi: La conchiusione d'un prestito consolidato; l'aumento delle cedole di Stato; l'aggravare i creditori dello Stato più che non sia giustificato dalla somma di contributo al debito pubblico che non venne assunta dall'Ungheria; l'imporre una tassa diretta sulla mercede giornaliera. 3. Le proposte finanziarie del Governo vengono dichiarate in massima siccome la base del ripristinamento dell'ordine nell'amministrazione dello Stato, colla riserva d'introdurvi miglioramenti. 4. Nel caso di rifiuto d'alcuni singoli progetti di legge, saranno da presentarsi deliberazioni positive per risolvere la quistione finanziaria secondo i principii suindicati.

Dopo una vivace discussione, furono approvati il punto 1° ed il 2°. La discussione continuerà nella prossima adunanza del *club*.

— Scrivono da Vienna, 20 aprile, alla *Correspondance du Nord-Est*:

Malgrado le smentite e le rettifiche che taluni giornali hanno pubblicate in questi ultimi tempi, evvi qualcosa di vero nelle voci secondo cui si sarebbe discorsa fra i gabinetti la questione del disarmo. Essa è infatti sul tappeto, ma sotto una forma particolare.

La questione essendo stata intavolata dalla stampa e dalla pubblica opinione, dovette naturalmente conseguirne una discussione e sta in fatto che si sono scambiate delle recriminazioni. Alcuni personaggi alto locati e pieni di premura per la pace d'Europa hanno giudicato che sarebbe stato bene l'interrompere tale discussione, poichè essa è di quelle sempre pericolose e che si inaspriscono involontariamente quando continuano.

Basta richiamare a memoria che la discussione avvenuta fra Berlino e Vienna per il disarmo simultaneo nell'aprile 1866 ha reso la guerra inevitabile. Saprete pertanto senza sorpresa che la regina Vittoria si è messa in corrispondenza confidenziale colle Corti di Parigi e di Berlino per soffocare nel suo nascere questo germe di nuove complicazioni. Nelle sfere diplomatiche si commenta questa notizia e si aggiunge che il signor de Beust si sforzi d'impiegare la sua influenza allo stesso scopo.

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York 11 aprile:

Continua il processo del Presidente.

I commissari della Camera vogliono provare che il signor Johnson ha negato degli impieghi a dei cittadini perchè erano favorevoli al Congresso.

Il giudice Curtis uno dei difensori orò lungamente. Negò che il *Tenure of office act* sia applicabile al caso di Stanton che non fu nominato dal signor Johnson ma dal Presidente Lincoln. Il Senato dunque confermò quella nomina ma non poteva autorizzare Stanton a rimanere in ufficio sino al 1869 sotto un altro Presidente. Il signor Johnson ad ogni modo ha agito conforme ai consigli dei suoi ministri. I discorsi del Presidente, continuò l'oratore, non assalivano il Congresso ma la maggioranza dominante di quell'assemblea. Il Presidente ha fatto uso della libertà della parola.

La testimonianza del generale Thomas invocata dalla difesa è stata ammessa con 42 voti contro 10 nonostante l'opposizione dell'accusa.

Le notizie del Canadà recano che si hanno maggiori prove per credere che un tale Whelan fu l'assassino del D'Arcy M'Gee. I Feniani di Filadelfia arrestati a Monreale sono stati accusati di complicità. Sono stati fatti molti altri arresti.

Il *New York Herald* dice che è stata scoperta una congiura feniana per far saltare in aria il palazzo del Parlamento a Ottawa.

È arso lo steamer *Seagull* sul lago Michigan. Cinquanta persone sono perite.

Washington, 20 aprile.

Continua oggi il processo del signor Johnson.

Il Senato non ha voluto udire il signor Wells, ministro della marina, ed altri proposti dalla difesa per fare testimonianza che il gabinetto intero, compreso il signor Stanton, aveva consigliato al Presidente di opporre il veto al *Tenure of office act*, e di più il gabinetto aveva convenuto che quella legge non era applicabile alla questione di Stanton.

Terminata la difesa la Corte si è aggiornata fino a mercoledì, nel qual giorno i commissari della Camera presenteranno la replica alla difesa.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

La Commissione per la distribuzione dei biglietti d'invito alla Giostra di cavalieri italiani in Firenze che offre S. A. R. il Duca d'Aosta alle LL. AA. RR il Principe e la Principessa di Piemonte nella fausta circostanza dell'avvenuto loro matrimonio, avendo già destinato un considerevole numero di biglietti in favore della Casa del Re, delle due Camere parlamentari, del Municipio, dei Cavalieri del Torneo, Ministeri, Corpi costituiti sì civili che militari, Rappresentanze e Società popolari, previene il pubblico che tenendo conto, nei limiti del possibile, delle domande pervenute finora dai particolari, le quali esuberano di gran lunga il numero dei posti rimanenti, trovasi nella assoluta necessità di non accoglierne più alcuna da qualunque parte venga avanzata.

Li 24 aprile 1868.

Il Presidente: PRALORMO.

Sono avvenuti i seguenti movimenti militari:

Il 1° regg. granatieri da Palermo si è trasferto a Udine.

L'8° id. da Modena id. (temporariamente) a Bologna.

Il 5° battagl. bersaglieri da Sassuolo id. a Parma.

— La *Sentinella delle Alpi* annunzia che presso la prefettura di Cuneo furono il 21 corrente alienati sette lotti di beni ecclesiastici, che messi all'asta sul prezzo complessivo di lire 336,069 68 vennero deliberati per lire 449,300, cioè con un aumento di lire 114,230 32.

Fino ad oggi, in tutta la provincia di Cuneo furono deliberati 285 lotti, che messi all'asta per lire 3,477,326 24 vennero aggiudicati per lire 4,490,479 62, vale a dire con l'aumento di lire 1,013,153 38.

— Leggesi nel *Giornale di Sicilia*:

Il 16 del corrente mese ebbe luogo la solenne annuale promozione degli allievi dell'Ospizio di Beneficenza della provincia di Palermo sito nello ex-monastero di Santo Vito.

Il prefetto, la Deputazione provinciale, il generale Masi ed altri distinti cittadini accompagnati dal deputato amministratore cav. Spina resero più sontuosa col loro intervento la funzione, e presedettero alla distribuzione dei premii consistenti in libretti sulla Cassa di risparmio, libri, diplomi ed altro.

Gli allievi in bella mostra disposti fra l'armonia di scelti pezzi musicali vennero chiamati per classi precedendo pria quelli dell'istruzione letteraria, indi quei del disegno geometrico applicato, disegno di figura ed ornato e scultura, ed in fine coloro delle arti fabbrili.

Dai lavori messi in mostra dagli alunni chiaro si vede la vigorosa spinta data a questo istituto che così progredendo sarà in breve uno dei più belli d'Italia, e che formò oggetto di piena soddisfazione di tutti gli astanti.

Il comm. Guicciardi, prefetto della provincia, per mostrare agli allievi il suo compiacimento pei loro progressi, e per far più lieta la festa di quel giorno volle del suo particolare peculio largire per una ricreazione agli allievi la somma di *L.* 50.

— Secondo i giornali svizzeri la diminuzione della tassa dei telegrammi da fr. 1 a centesimi 50, nel p. p. primo trimestre ha dato nella Confederazione interessanti risultati. Il numero totale dei dispacci interni da 152,976 (anno 1867) aumentò a 287,956 quindi salì quasi al doppio. Anche gli effetti indiretti sulla frequenza dei telegrammi esteri furono sensibili, questi pure da 47,954 essendo aumentati a 62,187. È inoltre constatato che l'aumento dei dispacci di oltre 20 parole fu considerevole, ma su di ciò mancano ancora notizie precise. Come nel Belgio, la riduzione delle tasse aumentò i dispacci non tanto negli uffici principali, quanto ne' piccoli, constando che a Zurigo l'aumento dei dispacci interni fra i due trimestri 1866 e 1867 fu da 20,303 a 32,100; a Basilea da 16,333 a 24,653, a Ginevra da 8,418 a 13,571, quindi di un buon terzo, mentre fu del doppio nei piccoli uffici, ed in alcuni del triplo, per esempio a Lenzburgo da 381 a 1042, a Beinach da 273 a 714, a Sursee da 174 a 460, a Wohlen da 322 a 929, a Castasegna da 28 a 101, a Poschiavo da 144 a 656 ecc.

— I giornali di Bruxelles contengono il seguente annunzio:

« Il notaio Morren procederà mercoledì prossimo 22 aprile nella sala di vendita del signor Kenettenhorf, alla vendita pubblica di merci provegnenti dai magazzini di oriuoleria del signor Ernesto Guttlich. »

Questo annunzio, in apparenza di poco rilievo, è lo scioglimento di un dramma doloroso. Il signor Guttlich è nato nella Slesia. Tristi contingenze lo costrinsero a spatriare. Era intelligente, istruito e coraggioso, e avrebbe nel suo paese potuto aspirare a un bello stato; ma nel Belgio era sconosciuto. Per crearsi rapidamente mezzi di sussistenza egli aperse un magazzino d'oriuoleria. Operoso e probo, il suo commercio prosperò, e Guttlich era citato fra i migliori oriuolai del paese. Un giorno, e qui incomincia il dramma, incontrò una fanciulla che fece su di lui una impressione profonda. La rivide e se ne invaghì perdutamente. Saputo bentosto essere figliuola di un membro della Camera dei rappresentanti, non si scoraggì; chiestala in matrimonio, la sua istanza non venne accolta. Quand'ebbe acquistata la certezza che mai il sentimento che provava non sarebbe stato diviso, cadde in cupa melanconia e la sua ragione fu scossa. Ora Guttlich è in una casa di salute.

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE
DI TORINO
Classe di scienze fisiche e matematiche.

Relazione sul merito dei lavori di concorso al premio stabilito col programma accademico del 20 febbraio 1865 e programma per la prorogazione del medesimo concorso.

L'Accademia nel febbraio 1865 aveva proposto a tema di concorso per una medaglia del valore di L. 1500 il quesito seguente:

« A quale formazione appartengono i terreni solforiferi siciliani, ed a quali fenomeni tellurici si deve attribuire la deposizione del solfo nei medesimi? »

Al concorso venne presentata una sola memoria coll'epigrafe: *Quel che vedesti scrivi.*

L'autore comincia con una brevissima storia degli studi fatti sino ad ora sopra l'argomento del concorso; continua colla descrizione geognostica dei terreni solforiferi siciliani, come di quelli che ad essi si sovrappongono e sottopongono, determinando l'età geologica sì degli uni che degli altri, e termina colla discussione dell'ipotesi sulla genesi del solfo che egli propone.

La vostra Commissione vi dichiarerà anzi tutto che la prima parte di questo lavoro è affatto incompiuta ed insoddisfacente, forse perchè l'autore non ebbe comodità di moderne biblioteche.

Ingegnosa è la ipotesi proposta sulla genesi del solfo. Essa consiste nello ammetterlo deposto in bacini ove lo solfo fosse perennemente portato per lungo periodo di tempo da sorgenti termali contenenti in soluzione monosolfuri di calcio e di stronzio, i quali dall'aria atmosferica sarebbero stati convertiti in carbonati e solfati per una parte, ed in solfo per l'altra. Ingegnose sono ancora le analogie e le esperienze che l'autore va svolgendo. Non si nasconde però, che anche questa parte della memoria sarebbe riescita più soddisfacente quando l'autore avesse contemporaneamente discusse le ipotesi e le esperienze che in questi ultimi tempi vennero fatte sovra questo argomento da chimici e geologi espertissimi.

La descrizione geologica dei terreni solforiferi e delle varie circostanze che l'accompagnano, descrizione che è illustrata da molti ed importantissimi spaccati, come da una doviziosissima collezione di esemplari per ogni verso interessanti, ha agli occhi della vostra Commissione molto merito. Essa mostra che l'autore ha minutamente esplorato e studiato le più importanti giaciture in cui sono aperte le miniere di solfo della Sicilia, e messo in rilievo i caratteri che meglio importano al geologo, al chimico ed all'industriale. In guisa che questa parte del lavoro dell'autore, la quale è del resto quello che il tema posto a concorso aveva principalmente di mira, costituisce per sè una monografia pregevolissima per la geologia italiana, ed emendata leggermente in poche parti, sarebbe degnissima di essere accolta fra le pubblicazioni dell'Accademia.

Venendo ora a conclusione, premettiamo anzitutto che si tratta di argomento, il quale ha in questi tempi molto eccitata l'attenzione dei geologi e dei chimici, ed è degnissimo delle cure dell'Accademia; consideriamo poscia che la memoria presentata al concorso, ove sia in alcune parti completata, ed in altre emendata e ritoccata, costituirebbe un lavoro degnissimo di premio, e proponiamo quindi:

Che sia riaperto a tutto il 1868 il concorso stesso, portandone il premio da 1500 a 2000 lire, e mantenendone a tema:

« Un accurato studio geologico dei depositi di solfo della Sicilia onde determinare i terreni in cui sono inclusi e le cause della loro formazione. »

E. SISMONDA
B. GASTALDI
Q. SELLA *Relatore*.

L'Accademia, approvando le conclusioni della Commissione esaminatrice, proroga il concorso fino al 31 dicembre 1868, ed aggiugnendo L. 500 al premio stabilito col primo programma, porta tal premio a L. 2000 da conferirsi a chi avrà meglio risposto al sovrariferito tema.

Le norme pel concorso saranno quelle medesime che vennero accennate nel primo programma in data 20 febbraio 1865.

Torino, 12 gennaio 1868.

Il Presidente: FEDERIGO SCLOPIS.
L'Accademico Segretario: EUGENIO SISMONDA.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO
Premio RIBERI — 3° *concorso.*

Torino, 17 febbraio 1868.

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868-69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese*; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Il Presidente: PASERO
Il Segretario: OLIVETTI.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Torino:

Il tempo messosi in una pioviggina ostinata, non favorì, ma nulla tolse alla magnificenza dello spettacolo del *Torneo* che ieri ebbe luogo nell'anfiteatro eretto sulla piazza Carlo Emanuele. Maraviglioso, per la ricca eleganza dell'addobbamento, l'effetto del vastissimo recinto nel quale si raccoglievano presso a trenta mila spettatori.

Alle ore tre pomeridiane giungeva, annunziata dalla marcia Reale S. M. colla Real Famiglia e gli Augusti Ospiti; un'immensa acclamazione al Re, ai Reali Sposi, alla Casa Sabauda, prorompeva unanime dalla plaudente moltitudine; e subito ebbero principio le evoluzioni ed i giuochi delle squadre de' cavalieri; erano tre, caduna di 34 cavalieri, in ricchissimi abiti alla foggia *italiana*, *spagnuola* e *fiamminga*.

I Principi Amedeo e Tommaso stavano a capo delle squadre, prendendo applaudita parte alle evoluzioni, ai giuochi della *rosa*, del *giavellotto*, dell'*anello*, ecc. ecc.

Niun incidente, nissuna disgrazia turbò la gioia e la soddisfazione della bellissima festa.

Malgrado il tempo avverso, la sera fu accesa la pubblica luminaria; le vie di Doragrossa, di Po e la Piazza San Carlo, innondate da torrenti di luce piegata in maestosi archi, raccolta in fiori, arabeschi a mille colori, in fantastici intrecciamenti, presentavano uno spettacolo indescrivibile; fino a tarda notte durò la folla esultante nelle vie, nell'ordine più perfetto.

Stamane il Principe Reale di Prussia recossi col suo seguito a Superga.

Da S. A. R. il Principe di Carignano fu aperto il tiro a segno.

Nel pomerigio avranno luogo nuove corse di cavalli, e la sera il ballo a Corte.

Votarono indirizzi di felicitazioni al Re per le fauste nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita:

Le Giunte municipali di San Giovanni Valdarno, San Vito Chietino, San Martino in Rio, La Cassa, Monticelli Pavese, Castiglione dei Pepoli, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Tavernola di Reno, Arcellasco, Moltrasio, Altino, Palombaro, Otricoli, Crespino, Atella, Montevarchi, Rapolano, Monte Vidon Combatte, Sustinente, Favara, Buti, Lucino, Verzoaa, Camnago Volta, Pontelambro, Castelmarte, Caslino Piano d'Erba, Fino, Cassina Rizzardi, Priola, Forano della Chiana.

I docenti della scuola primaria di Quingentole;

Gli alunni del ginnasio Virgilio di Mantova;

La Società di mutuo soccorso di Marsala;

Gli impiegati della sottoprefettura di Taranto;

Il Comitato di beneficenza di Borgo San Lorenzo;

L'Istituto prov. delle belle arti di Siena;

I professori e alunni del ginnasio comunale di Fermo;

Il corpo insegnante ed alunni delle varie scuole di Aquila;

Il Consiglio scolastico prov. di Vicenza;

Il Comizio agrario residente in Como;

La Società del tiro a segno di Como;

La scolaresca di Legnago;

Gl'impiegati della sottoprefettura di Vergato;

La Guardia Nazionale di Montecatini;

La Guardia Nazionale di Trani;

La Società operaia di Borgo San Lorenzo;

Gli asili infantili di Lucca.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 24.

Non è fondata su alcun fatto positivo la voce che i congedi militari, che assicurasi saranno rilasciati, sieno conseguenza di trattative corse coll'Austria e colla Francia.

Parigi, 24.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	23	24
Rendita francese 3 %	69 30	69 27
Id. ital. 5 %	48 75	48 80
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	370	372
Id. romane	45	45
Obbligazioni str. ferr. romane	94	93 50
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	42	42 50
Obbligazioni ferr. merid.	120	119
Cambio sull'Italia	10 1/4	10 1/4

Vienna, 24.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 24

Consolidati inglesi	93 1/2	93 5/8

Madrid, 24.

Camera dei deputati. — Gonzales Bravo dice che il Ministero continuerà la politica di Narvaez.

Noi siamo presieduti, egli disse, dall'ombra del duca di Valenza; noi respingeremo colle armi la rivoluzione armata, e colla legge la rivoluzione disarmata.

Un decreto proroga le Camere al 31 dicembre.

Fu pubblicata l'autorizzazione d'introdurre nella Penisola le biade ed altri grani liberi d'ogni dazio.

Londra, 25.

Camera dei Comuni. — Monck domanda che sia fatta comunicazione della corrispondenza colla Russia sugli affari di Candia. Lord Stanley spiega la politica dell'Inghilterra; dice che non è punto cambiata. La mozione viene ritirata.

Il governo fu battuto colla maggioranza di un voto nella questione del pagamento di certe commissioni d'inchiesta.

Berlino, 25.

Il recente viaggio di Moltke non ha scopo militare, ma egli viaggia soltanto per salute.

Madrid, 24.

Il nuovo Gabinetto è così costituito:

Gonzales Bravo, presidente del Consiglio e ministro dell'interno; il march. di Roncali, ministro di grazia e giustizia, e assumerà l'*interim* degli affari esteri; Mayalde, ministro della guerra; Belda, ministro della marina; Orobio, ministro delle finanze; Catalina, ministro dei lavori pubblici; Marfori, ministro delle Colonie.

Tranquillità generale.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 24 aprile 1868, ore 8 ant.

Oggi il barometro si è abbassato su tutta la Penisola di 3 a 4 mm. nel nord e di 1 a 2 nel sud; la pressione è ancora sopra la media più nel mezzogiorno che nel settentrione. Cielo nuvoloso nel nord, mare calmo, comincia a soffiare il sud-ovest.

Sulla Francia il barometro si è abbassato di 7 mm. e sull'Irlanda di 2. La pressione è generalmente bassa.

Qui il barometro è sceso di 3 mm.

Stagione cattiva e da pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze
Nel giorno 24 aprile 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 760, 0	mm 756, 8	mm 756, 8
Termometro centigrado	15, 0	21, 5	16, 5
Umidità relativa	80, 0	55, 0	80, 0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento direzione	0	0	0
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima .... + 23,0
Temperatura minima .... + 8,5
Minima nella notte del 25 aprile ..... + 10,5

TEATRO DELLA PERGOLA — Riposo.

TEATRO PAGLIANO — Riposo.

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia di Elena Pieri-Tiozzo rappresenta: *L'Importuno ed il distratto.*

POLITEAMA FIORENTINO, ore 5 — Rappresentazione della equestre Compagnia diretta da Davide Guillaume.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 25 aprile 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1868		54 05	53 95	54 05	53 95	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 apr. 1868		71 20	71 15	71 25	71 20	» »	
Id. 3 0/0	» Id.		35 85	35 75	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1400 »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1530 »	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0 . .	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	44 »	43 75	» »	» »	160 »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali . . .	» 1 genn. 1868	500	209 »	207 1/2	» »	» »	» »	207 1/2 cont.
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	133 »
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	» id.	505	414 »	412 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc. . . .	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . .	»		» »	» »	» »	» »	54 50	
3 0/0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	36 1/4	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	72 »	
Nuovo imprestito della città di Firenze in oro in sottoscrizioni		250	178 »	177 »	» »	» »	» »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar. .	30			Londra	30	—	—
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	27 80	27 70
dto.	60			dto.	90			Parigi	30	—	—
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	110 55	110 30
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90		
Milano	30			Francoforte . . .	30			Napoleoni d'oro . .		22 32	22 30
Genova	30			Amsterdam . . .	90						
Torino	30			Amburgo	90			Sconto Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 54 per fine corr.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 14.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 30 marzo al 4 del mese di aprile 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	29 50	27 50	»	»	18 75	17 25	»	»	12 50	12 »	40 »	32 50	30 »	30 »	»	»	44 »	35 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 33	» 33	» 32	» 32	» 85	» 85	» 25	» 25	» 54	» 54	» 47	» 47
Asti	30 35	28 20	»	»	18 45	17 35	18 20	18 20	10 85	10 85	32 75	32 75	»	»	»	»	52 »	40 »	»	»	»	»	» 39	» 16	»	»	1 05	» 70	» 45	» 35	» 56	» 56	» 45	» 45
Casale	30 »	30 »	»	»	18 50	17 »	19 50	19 50	11 »	11 »	36 50	31 25	»	»	»	»	44 »	28 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 87	» 72	» 32	» 27	» 56	» 50	» 42	» 39
Tortona	30 71	29 28	»	»	17 14	16 77	»	»	»	»	29 28	29 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 18	»	»	» 85	» 76	» 25	» 25	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona																																		
Aquila																																		
Arezzo	30 75	28 60	33 60	31 95	17 40	15 70	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	» 25	» 22	» 26	» 22	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Anghiari																																		
Ascoli	22 86	21 14	24 »	23 50	»	»	»	»	8 57	8 43	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	160 »	150 »	130 »	120 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 70	» 65	» 35	» 30	» 47	» 47	» 35	» 35
Avellino	27 50	26 72	29 71	29 33	21 81	21 04	21 04	21 04	9 90	9 90	»	»	»	»	14 53	14 53	»	»	170 »	170 »	161 50	161 50	» 23	» 22	» 24	» 23	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 33
Benevento																																		
Bergamo	»	»	»	»	16 75	14 78	»	»	8 50	6 50	28 »	26 50	26 »	23 50	13 »	10 »	50 »	25 »	190 »	170 »	150 »	140 »	» 25	» 20	» 15	» 13	» 64	» 58	» 36	» 30	»	»	»	»
Treviglio	29 »	27 60	»	»	15 »	14 »	»	»	8 80	7 50	25 76	22 40	23 40	22 40	12 60	11 40	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 97	» 84	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna	30 55	30 »	31 20	30 50	14 64	14 »	»	»	8 25	7 65	24 38	19 78	23 92	19 32	12 80	12 »	60 »	40 »	192 50	190 66	183 33	178 75	» 24	» 20	»	»	» 69	» 60	» 30	» 25	» 74	» 60	» 47	» 41
Imola	29 04	28 68	»	»	14 88	14 52	»	»	9 30	9 30	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 45	» 45
San Giovanni in Persiceto	29 75	28 90	30 50	29 75	15 25	14 70	17 40	16 60	8 50	8 35	36 30	34 50	36 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno																																		
Feltre	31 12	31 12	»	»	19 75	19 75	22 25	22 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	246 50	246 50	198 »	198 »	» 23	» 22	» 19	» 19	»	»	»	»	» 55	» 55	» 49	» 49
Brescia	30 66	25 66	»	»	16 »	14 60	»	»	8 »	7 »	36 »	32 »	»	»	16 »	14 »	»	»	200 »	200 »	180 »	180 »	» 27	» 22	» 22	» 19	» 70	» 60	» 29	» 19	» 54	» 54	» 40	» 40
Chiari	29 14	26 28	»	»	16 »	14 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 80	» 80	» 36	» 36	» 54	» 54	» 54	» 54
Verolanuova	28 »	26 33	»	»	15 65	14 66	»	»	»	»	31 33	29 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Cagliari																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	32 13	30 60	»	»	22 37	22 37	»	»	9 94	9 94	»	»	»	»	10 71	10 71	44 »	32 »	185 »	185 »	178 »	178 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 42	» 42	» 34	» 29
Catania																																		
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Chieti	24 25	22 97	27 57	25 51	16 32	14 44	»	»	»	»	»	»	»	»	10 98	10 70	36 96	25 27	150 »	140 »	119 »	119 »	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 25	» 44	» 44	» 37	» 37
Como																																		
Laveno	29 50	29 40	»	»	16 50	16 44	19 80	19 74	10 30	9 80	31 40	29 80	»	»	»	»	32 »	25 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 70	» 55	» 25	» 20	» 50	» 50	» 48	» 48
Lecco	30 25	29 40	»	»	16 80	15 40	20 70	19 80	10 70	9 60	34 90	29 40	»	»	11 40	9 80	50 »	24 »	222 »	222 »	195 »	170 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Merate	30 10	29 40	29 40	28 70	15 70	15 »	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	» 55	» 45	» 50	» 50	» 34	» 34
Varese	28 72	27 35	»	»	17 78	16 42	20 51	19 82	10 94	10 25	32 82	30 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	25 70	23 25	»	»	22 03	22 03	21 42	21 42	6 73	6 73	»	»	»	»	12 24	12 24	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 32	» 27
Crema	28 60	27 70	»	»	16 »	15 50	»	»	8 68	8 68	28 50	28 »	»	»	»	»	34 40	26 80	211 20	211 20	171 60	171 60	» 38	» 38	» 40	» 40	» 88	» 76	» 36	» 28	» 50	» 50	» 50	» 50
Cuneo	30 75	29 75	»	»	17 50	16 50	19 »	18 50	10 75	10 »	37 »	35 »	33 25	31 »	»	»	50 »	40 »	247 60	247 60	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 65	» 60	» 40	» 30	» 56	» 53	» 48	» 37
Alba	30 »	28 70	»	»	19 »	18 50	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»	»	»	44 75	30 25	245 05	239 60	225 90	203 »	» 28	» 25	» 22	» 18	» 80	» 75	» 40	» 35	» 67	» 55	» 45	» 45
Mondovì	29 80	28 90	»	»	18 30	18 20	14 40	14 30	10 90	10 85	34 78	34 78	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 15	» 70	» 70	» 35	» 35	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	29 92	29 06	»	»	18 21	16 26	19 51	19 51	10 84	10 84	34 69	34 69	»	»	17 34	17 34	»	»	280 »	270 »	240 »	230 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 85	» 80	» 40	» 40	» 59	» 56	» 51	» 39
Savigliano	30 36	29 92	»	»	17 35	16 67	19 10	18 22	»	»	36 89	34 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 20	» 25	» 18	» 80	» 70	» 40	» 35	» 58	» 55	» 50	» 39
Ferrara																																		
Cento	29 50	28 25	»	»	16 »	15 50	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Firenze	35 23	31 44	34 12	33 33	18 07	17 10	»	»	11 20	9 22	»	»	»	»	»	»	43 65	25 »	180 81	177 81	173 33	168 34	» 26	» 24	» 22	» 20	1 98	1 39	» 41	» 32	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	33 50	31 80	»	»	17 80	17 20	22 »	21 60	11 20	10 70	»	»	»	»	16 40	16 40	»	»	177 »	175 50	170 »	164 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Foggia																																		
Forlì	28 73	28 04	»	»	13 85	13 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 47	» 47
Cesena	26 77	25 17	»	»	13 38	13 38	»	»	7 96	7 96	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	171 84	171 84	171 84	171 84	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 38	» 38
Morciano di Romagna	23 50	23 »	»	»	13 »	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 »	31 75	35 50	33 »	19 44	18 03	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61	15 »	9 »	38 »	28 »	200 »	200 »	186 »	182 »	» 45	» 42	»	»	1 05	1 »	» 70	» 60	» 60	» 50	» 45	» 40
Alassio																																		
Savona	37 »	34 »	37 »	31 »	21 »	20 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	238 »	226 »	208 »	190 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	25 42	21 42	26 01	24 48	16 92	16 92	»	»	8 04	7 74	»	»	»	»	10 92	10 92	35 »	30 »	224 »	224 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Lucca																																		
Macerata																																		
Sanseverino	23 45	19 92	»	»	12 82	12 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 43	» 43
Gonzaga	30 »	29 »	»	»	15 50	15 »	»	»	11 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 46	» 46
Ostiglia	30 75	29 »	»	»	16 90	15 35	»	»	10 25	10 25	40 »	39 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	29 40	27 30	»	»	16 »	14 »	18 60	16 70	10 60	9 60	34 50	33 »	»	»	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	1 05	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																																		
Lodi	30 43	28 38	»	»	15 73	14 36	13 68	10 94	7 97	7 77	29 41	28 04	26 67	25 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 12	» 98	» 46	» 32	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																																		
Saronno																																		
Modena	30 83	29 24	30 03	28 85	15 40	15 05	»	»	10 27	9 48	37 94	36 02	36 02	34 12	15 40	15 05	44 24	37 32	198 »	189 »	166 50	153 »	» 28	» 27	» 25	» 24	» 65	» 60	» 30	» 25	» 54	» 49	» 48	» 47
Carpi	»	»	»	»	14 37	14 37	»	»	9 71	9 71	»	»	»	»	»	»	34 95	26 82	»	»	»	»	»	»	»	»	» 87	» 70	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	30 85	28 36	»	»	14 79	14 79	»	»	11 07	11 07	40 »	36 »	»	»	»	»	»	»	220 »	214 »	150 »	142 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 64	» 53	» 52	» 49
Pavullo	28 »	27 50	»	»	17 60	17 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	235 »	233 »	230 »	227 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 65	» 63	» 32	» 30	» 38	» 36	» 34	» 32
Napoli	36 72	34 04	38 25	34 42	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	»	»	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	214 58	209 81	185 97	181 20	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 50	» 50	» 40	» 40
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	»	»	14 50	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	130 »	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 95	»	»	» 42	» 42	» 40	» 38
Novara	28 »	26 80	»	»	17 40	16 »	19 70	18 »	»	»	30 25	28 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 60	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Arona	29 50	29 »	»	»	18 »	17 »	20 25	18 50	»	»	32 50	31 75	»	»	»	»	44 »	26 »	»	»	»	»	» 28	» 22	» 22	» 18	» 70	» 60	» 30	» 26	» 54	» 54	» 52	» 52
Pallanza																																		
Vercelli	30 01	28 92	»	»	18 07	16 62	19 88	18 79	»	»	31 09	28 92	28 18	26 02	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 40	» 39	» 32	» 31	» 93	» 80	» 40	» 30	» 55	» 55	» 49	» 49
Padova	25 87	23 86	»	»	15 95	13 08	18 97	11 50	9 05	8 62	43 12	39 24	39 68	31 50	14 87	12 65	42 09	27 35	»	»	»	»	» 31	» 29	» 34	» 29	» 79	» 74	» 32	» 27	» 69	» 69	» 59	» 59
Camposampiero	28 »	26 »	30 »	28 »	16 »	14 »	14 »	10 »	9 »	8 »	»	»	»	»	12 »	11 »	36 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 35	» 55	» 50	» 45	» 40
Cittadella	25 86	24 96	»	»	16 80	15 52	17 24	16 34	9 03	8 62	36 »	31 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	1 05	» 61	» 36	» 36	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	24 84	22 21	»	»	13 66	12 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	24 50	23 60	»	»	13 48	12 62	»	»	7 20	7 »	34 50	33 38	»	»	»	»	»	»	181 42	177 08	171 50	167 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 57	» 56	» 53	» 40
Monselice	30 50	29 50	»	»	18 25	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	17 »	15 50	40 »	20 »	180 »	180 »	165 »	165 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 41	» 39
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	31 50	28 50	»	»	15 »	14 »	»	»	9 40	9 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	43 50	24 50	211 88	201 88	191 88	181 88	» 26	» 23	» 20	» 17	» 79	» 79	»	»	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	29 34	28 70	»	»	14 46	14 03	»	»	8 93	8 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	31 25	30 »	»	»	16 67	15 83	20 42	20 »	10 »	9 20	30 »	28 33	27 50	26 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 82	» 25	» 25	» 53	» 53	» 53	» 53
Vigevano	31 67	30 84	»	»	17 09	16 67	20 42	20 »	10 42	10 42	30 »	29 17	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	220 »	165 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 90	» 90	» 37	» 36	» 53	» 53	» 50	» 30
Voghera	31 40	30 »	»	»	17 10	16 40	»	»	10 35	10 »	31 16	33 30	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	1 »	» 96	»	»	» 55	» 55	» 48	» 48
Perugia																																		
Foligno	26 56	25 35	27 »	26 45	13 28	12 67	»	»	10 86	10 86	»	»	»	»	12 67	12 67	34 09	29 22	119 80	119 80	115 60	115 60	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	25 78	23 70	»	»	16 74	16 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	»	»	»	»	1 16	1 16	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	31 25	28 75	»	»	16 25	15 »	»	»	15 »	13 »	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	122 »	122 »	118 »	118 »	»	»	»	»	1 »	» 80	» 30	» 30	» 60	» 60	» 42	» 42
Terni	29 50	28 25	»	»	17 »	15 50	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	142 85	142 85	142 85	142 85	»	»	»	»	1 20	1 20	» 60	» 60	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	25 16	25 16	»	»	11 65	11 65	»	»	»	»	42 »	42 »	»	»	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	162 »	162 »	» 21	» 21	»	»	» 75	» 75	» 35	» 35	» 44	» 44	» 40	» 40
Pergola	24 95	24 23	»	»	14 24	13 90	»	»	»	»	»	»	»	»	12 »	11 »	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	» 65	» 60	» 36	» 35	» 49	» 49	» 44	» 44
Piacenza	30 80	30 50	»	»	15 80	15 40	17 23	16 65	9 19	8 91	33 20	31 24	»	»	15 79	14 93	50 »	25 »	257 60	248 40	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 88	» 42	» 38	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso																																		
Pisa	32 50	32 »	31 »	31 »	18 25	18 »	18 »	17 75	12 »	10 50	»	»	»	»	16 50	16 »	32 76	32 76	200 »	200 »	190 »	190 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	35 »	35 »	36 »	36 »	20 50	20 50	»	»	»	»	30 70	30 70	26 40	26 40	»	»	32 60	27 50	220 »	220 »	208 »	204 »	»	»	»	»	1 25	1 25	»	»	» 55	» 55	» 46	» 46
Potenza	24 18	23 52	22 78	21 25	»	»	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»	10 72	10 72	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	27 70	26 80	28 50	27 98	13 50	13 20	13 10	12 72	8 30	8 06	31 50	31 36	»	»	8 70	8 52	28 90	28 74	197 35	188 80	184 19	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	27 52	26 14	»	»	13 08	12 45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 77	» 64	» 57	» 46
Lugo	29 85	29 27	»	»	14 64	14 05	19 32	17 27	8 78	8 48	40 50	34 10	»	»	15 22	14 61	»	»	236 90	236 90	195 40	195 40	» 29	» 26	» 28	» 25	» 62	» 55	» 26	» 24	» 50	» 50	» 38	» 38
Reggio (Emilia)	28 »	27 »	»	»	14 60	14 »	»	»	8 50	7 60	35 50	35 »	34 »	33 »	11 »	11 »	29 »	27 »	216 »	214 »	210 »	208 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 96	» 92	» 32	» 29	» 49	» 49	» 43	» 43
Guastalla	26 62	26 62	»	»	13 73	13 73	»	»	8 29	8 29	40 »	40 »	35 78	35 78	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 48	» 48	» 42	» 42
Rovigo	27 88	26 88	25 33	24 26	16 65	15 10	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	35 69	32 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 72	» 69	» 54	» 52
Adria																																		
Sassari																																		
Siena	31 93	29 31	40 18	35 73	16 63	16 15	17 39	17 08	10 41	9 39	»	»	»	»	16 18	15 91	38 96	28 81	183 67	181 39	180 91	165 83	»	»	»	»	1 30	1 05	» 60	» 48	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	29 88	28 10	»	»	16 37	16 37	»	»	9 48	9 48	»	»	»	»	»	»	51 19	25 59	148 79	148 79	141 71	141 71	»	»	»	»	1 »	» 66	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Sondrio																																		
Teramo	22 71	21 94	25 26	24 50	14 04	13 78	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	14 05	14 05	31 50	27 60	127 64	127 64	117 90	117 90	» 28	» 28	» 16	» 16	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	31 20	28 40	»	»	19 70	16 50	19 90	18 20	12 65	11 25	32 20	28 60	»	»	19 60	17 30	58 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 46	» 40	» 35	» 30	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Carmagnola	29 94	28 64	»	»	16 90	15 60	18 20	17 33	11 26	10 83	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	» 90	» 85	» 45	» 40	» 55	» 48	» 47	» 43
Chivasso	30 36	29 71	»	»	17 78	16 92	19 30	18 65	10 19	9 76	31 45	29 06	27 11	25 59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 53	» 53
Ivrea	29 34	29 24	»	»	17 43	17 33	19 17	19 07	10 28	10 18	31 72	31 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 56	» 53	» 48	» 37
Pinerolo	30 »	28 35	»	»	18 27	16 96	20 »	16 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 65	» 60	» 45	» 40	» 65	» 60	» 55	» 50
Susa	32 »	31 50	30 25	30 »	19 50	19 25	19 25	18 75	11 »	10 75	38 50	38 »	»	»	14 05	14 »	50 »	45 »	247 »	246 »	236 »	232 »	» 28	» 27	» 18	» 17	» 70	» 67	» 45	» 40	» 60	» 59	» 50	» 49
Trapani																																		
Treviso	35 45	33 83	»	»	19 62	18 56	23 07	20 19	8 71	8 35	39 56	37 03	»	»	16 98	14 38	49 87	29 92	235 52	235 52	182 85	182 85	» 23	» 23	» 24	» 24	1 »	» 89	»	»	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano	29 10	28 29	»	»	16 16	15 36	»	»	11 31	11 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 68	» 58	» 58
Montebelluna	26 49	25 91	»	»	14 97	14 39	16 14	13 81	9 79	9 21	»	»	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	»	»	»	»	» 77	» 58	» 39	» 29	» 52	» 52	» 43	» 43
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio	27 47	27 27	»	»	14 65	14 35	15 55	15 55	11 80	11 61	40 08	40 08	»	»	»	»	53 62	40 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 60	» 60
Udine																																		
Latisana	»	»	»	»	14 17	14 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																																		
Spilimbergo	27 21	25 28	»	»	14 72	13 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	25 93	24 15	»	»	14 24	13 86	14 48	14 17	13 52	13 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 46	» 46
Verona	25 28	24 67	»	»	15 17	13 70	»	»	»	»	36 96	33 47	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 94	» 62	» 34	» 29	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	25 47	21 98	»	»	14 13	13 25	»	»	7 81	7 67	31 40	29 30	»	»	»	»	53 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 22	» 21	» 19	» 17	» 72	» 67	» 25	» 23	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	23 »	21 »	24 70	23 70	17 »	15 70	»	»	9 40	8 80	»	»	»	»	»	»	36 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	24 75	24 75	»	»	15 06	14 34	»	»	8 61	8 61	33 01	32 20	»	»	»	»	57 »	22 »	184 »	184 »	165 »	165 »	» 25	» 25	»	»	» 79	» 79	» 32	» 32	» 46	» 46	» 31	» 31
Vicenza	25 42	23 11	»	»	16 17	13 86	15 71	15 71	11 09	11 09	34 20	34 20	»	»	14 79	14 79	43 90	26 34	239 99	213 33	193 33	173 33	» 20	» 20	» 37	» 37	» 75	» 75	» 31	» 31	» 61	» 61	» 53	» 53
Bassano	26 46	25 56	»	»	15 02	14 57	16 14	15 69	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	29 58	27 73	»	»	16 64	14 79	17 56	15 71	9 24	8 31	38 82	31 20	31 20	29 58	15 71	13 86	50 »	25 »	188 »	162 »	150 »	135 »	»	»	»	»	» 75	» 63	» 35	» 33	» 66	» 66	» 56	» 56
Lonigo	24 72	23 60	24 72	23 60	13 69	13 »	15 60	15 20	8 30	8 »	34 »	32 70	32 70	31 86	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 60	» 60	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Schio																																		

Firenze, 22 aprile 1868

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Direzione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari in Ancona

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di martedì 28 aprile 1868 in una delle sale della prefettura di Ancona alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante per l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti nei precedenti incanti tenutisi il giorno 10 e 13 gennaio, 24 febbraio, 5, 12 e 16 marzo 1868.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito o dal contemporaneo deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto da farsi nei modi determinati dalle condizioni speciali del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito o in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara fra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, num. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per cento del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'inscrizione ipotecaria, salvo la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati; a carico dei medesimi sono poste egualmente le spese del precedente incanto indicate a margine di ciascun lotto.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili in tutti i giorni dalle ore dieci antimeridiane alle ore quattro pomeridiane nell'ufficio del registro di Ancona.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
10. Il prezzo d'aggiudicazione e l'ammontare presuntivo delle scorte dovrà esser pagato nella cassa del ricevitore demaniale di Ancona.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, e con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progressivo dei lotti	Num. della tabella corrispondente	COMUNE e vocabolo in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale E. A. C.	SUPERFICIE in antica misura locale Tav. C.	VALORE estimativo dello stabile e sul quale si apre l'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili	SPESE del 1° incanto addossate all'acquirente
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	122	Ancona - Via Stracca	Seminario di Ancona	Casa di affitto elevantesi a due piani compreso il pianoterra, confinante col Baluardo S. Pietro, la proprietà del SS. Sacramento, e via Stracca, distinta in mappa città n. 64, al civico vecchio num. 66, nuovo 64, e in via Baluardo al vecchio n. 24 e nuovo 17 e dell'estimo L. 598 50. Risulta abitata da Augusto Marcansani, per la corrisposta di L. 111 72.	00 00 00	00 00	1510 05	152	»	4 68
2	123	Id. - Via Stracca e baluardo di S. Pietro	Id.	Casa di affitto elevantesi a due piani compreso il pianoterra, confinante con i canonici soprannumerari e col Baluardo di S. Pietro, salvi ecc., distinta in mappa città al n. 59, civico vecchio n. 56, nuovo 54 dell'estimo di L. 266. Risulta abitata da Brunelli Antonio che paga annue L. 26 60.	00 00 00	00 00	447 60	45	»	1 74
3	125	Id. - Via del Campanile di S. Pietro	Id.	Casa di affitto elevantesi a tre piani compreso il piano terra confinante con la via del Campanile di S. Pietro, col cortile ecc., distinta in mappa città n. 34, al civico n. 55 e dell'estimo di L. 598 50. Abitata da Tedaldi Luigi e Giovanna Alessandrini che pagano annue L. 110 44.	00 00 00	00 00	1424 05	143	»	4 45
4	134	Paterno - Contrada Paterno	Id.	Casa di affitto abitata da Principi Teresa elevantesi a 2 piani compreso il pianoterra, distinta in mappa Paterno al n. 19 e dell'estimo di L. 199 50. Confina colla strada.	00 00 00	00 00	801 11	81	»	1 82
5	142	Ancona - Vocabolo Castello Lame e Monteconero	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Montenovo Luigi, in mappa Massignano ai num. 39, 40, 41, 42, 938, 339, 340, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 389, 390, 395, 396, 397, 398, 399, 970, 971, 972 dell'estimo di L. 3,477 20. Confina colla strada comunale, Rottini, ex casa ducale, Vignini, Sante Rochi, Catazzi e fosso. *NB.* — Dal presente lotto furono stralciati i n. di mappa 830, 834 1/2 ed assegnati alla colonia Pieroni Vincenzo.	9 51 10	93 11	7343 17	735	350	12 57
6	143	Id. - Massignano in Vocabolo Bottellico	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Giorgini Giovanni, in mappa Massignano e Biaccarda ai n. 718, 723, 724, 725, 726, dell'estimo di L. 2,622 39. Confina con i beni del priore di Umana, conte Fazioli, fosso di Fonte-Leone, Francesco Bianchi, fosso di Valle e maestre Pie di Ancona.	3 31 90	33 19	5537 96	554	210	9 65
7	228	Montesicuro - Vocabolo Fornaci e Pontemolo	Mensa vescovile di Ancona	Predio con casa colonica composto di due corpi di terra coltivato da Pierucci Pancrazio, distinto in mappa Montesicuro ai n. 382, 383, 386, 389, 390 A, 392, 393, 428 rata, 458 rata, 422 A, 396, 397, 398, 394, 395, 399, 400, 410, 856, dell'estimo di L. 1,584 19. Confina con la mensa stessa, Filipponi, Baluffi, De Bosis e fosso, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	10 21 40	102 14	2752 48	276	30	4 39
8	229	Id. - Vocabolo Fornaci e Selvetta	Id.	Predio con due fabbricati colonici coltivato da Pantaloni Giovanni, distinto in mappa Montesicuro ai n. 375, 366, 370, 371, 372, 373, 374, 165 rata, 387, 855, 164 rata, 388, 434 sub. 1 B, 434 sub. 2 A, 435, 384, 385, 365, dell'estimo di L. 5,386 66. Confina con Ciaffi, Giaconi, la strada e il fosso, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	17 26 50	172 65	9358 96	936	160	13 72
9	135	Ancona - Vocabolo Olmo	Seminario di Ancona	Predio con casa colonica e fabbricato ad uso villeggiatura, coltivato da Borghetti Giovanni, distinto in mappa Montagnolo ai n. 525, 526, 527, 528, 529, 530, 532, 533, 534, 535, 536, 499, 923, e 531, dell'estimo di L. 4,203 33. Confina coi beni di Nembrini, Sturani, Cresci e Montevecchi Teodoro e strada pubblica, salvi ecc., e come meglio al tipo e perizia annessa alla tabella 225.	5 15 70	51 57	23841 09	2385	40	34 15
10	242	Umana e Sirolo, Vocabolo Montefreddo	Mensa vescovile di Ancona	Predio composto di due corpi di terra con casa colonica coltivato da Pierucci Giuseppe detto Buconero, distinto in mappa Umana ai n. 306 rata, 360 A, 309, 308, 307, 362, 304, 305, 303 e mappa Monte Colombo ai n. 23, 24, 25 rata, 26, 27, 458, 459, 408, e mappa Cenile n. 33 G, dell'estimo di L. 10,933 40. Confina con Gaudenti, mensa suddetta, seminario di Ancona, Santuario del Crocifisso e Beltrando, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	41 31 70	413 17	18995 22	1900	200	27 32
11	246	Umana - Vocabolo Porcareccia	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Pierucci Giuseppe, distinto in mappa Cenile ai n. 131 sub. 1 A, 95 sub. 1 F, 124, 125, 127 rata, 128, 129, 130, 95 sub. 3 rata, 122 rata, 123 rata, dell'estimo di L. 14,403 53. Confina col mare e mensa suddetta, salvi ecc., e come al tipo annesso alla tabella.	46 09 30	460 93	25024 81	2503	2727	35 79
12	275	Ancona - Bollignano e Piano della Baraccola	Capitolo cattedrale di Ancona	Predio composto di due corpi di terra con casa colonica coltivato da Marchetti Pietro, distinto in mappa Angeli ai n. 131, 167 D, 43, e mappa Castro n. 257, 258, 259, 260, 262, dell'estimo di L. 8,891 21. Confina con Carradori, Capitolo suddetto, Carradori tramediante il fosso, Manganeto, Murono, Demanio e Ricotti, salvi ecc., e come al tipo annesso alla tabella. La parte del 167 D, assegnata al presente lotto, è di are 17 10.	9 85 80	98 58	20232 40	2024	280	29 02
13	191	Osimo - Monte Amato	Capitolo della cattedrale di Osimo	Predio con casa colonica coltivato da Pesaresi Pietro distinto in mappa sezione Cagiata ai numeri 35 al 40, 417, 418, 419, dell'estimo di L. 14,678 36. Confina col fosso della Vescovara, strada pubblica e Vestrelli, salvi ecc.	16 40 30	164 03	31702 18	3170	320	27 10
14	213	Osimo - Gajano	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Quercetti Giovanni, distinto in mappa Monte S. Pietro ai n. 678 al 681 inclusive dell'estimo di lire 4,840 88. Confina con Simonetti, coi beni della parrocchia di S. Pietro di Osimo, strada, e S. Paterniano, salvi ecc.	8 21 30	82 13	10455 46	1046	* 140	9 14
15	225	Ancona - Contrada Pietra la Croce Vocabolo Tavernelle	Seminario di Ancona	Fabbricato e dipendenze rurali consistenti in un piccolo orto e cortile, ad uso di molino ad olio, e relativi utensili e di abitazione, distinto in mappa Pietra la Croce al n. 350 parte A, 352, parte A, 353, 354 e 355, dell'estimo di L. 197 22. Confina col seminario suddetto e strada pubblica, salvi ecc, come meglio al tipo e perizia diretta annessa alla tabella. *NB.* — La superficie del n. 350 parte A, assegnata al presente lotto, è di are 2 20, e quella del n. 352 A, di are 1.	00 18 30	1 83	3150 »	316	900	3 03
16	239	Umana - Vocabolo Montefreddo	Mensa di Ancona	Predio con casa colonica coltivato da Rossini Vincenzo, composto di due corpi, distinto in mappa Umana n. 12 rata, 306 A, 321, 327, 10, 11, mappa Cenile 6 D, e 33 M, dell'estimo di lire 8,138 54. Confina coi beni della mensa suddetta, strada Loretana, Compagnia del SS. Sacramento e Cagliesi, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	14 34 10	143 41	14139 89	1414	* 140	12 25
17	267	Ancona - Vocabolo via Scalone, S. Giacomo ed Esposti	Capitolo della cattedrale di S. Ciriaco di Ancona	Fabbricato urbano elevantesi in parte a quattro e parte a cinque piani, compresi i mezzanini ed il piano terreno, distinto in catasto d'Ancona mappa città ai n. 1145, 1146, in via Scalone ai civici n. 20, 21, 22, 23, 24, in via S. Giacomo ai n. 31, 32, 33, 34, 35, 36, in via Esposti, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, coll'estimo di L. 45,020 50. Confinante colla via San Giacomo, con il vicolo ad Alto detto lo Scalone, colla casa di Manzoni Alfonso e col vicolo del Chelli, salvi ecc.	00 00 00	00 00	122492 69	12250	»	103 24
18	227	Montesicuro - Vocabolo Fornaci e Ponte Molo	Mensa vescovile di Ancona	Predio con casa colonica composto di due corpi di terra coltivato da Duchi Giuseppe, distinto in mappa Montesicuro ai n. 857, 426, 427, 431 A, 432 A, 474 A, 475, 483, dell'estimo di lire 2,374 48. Confina con la mensa stessa, Picciafuoco, Betti, strada del Vallone, Ferroni, Strada e fosso, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	8 48 30	84 83	4125 96	413	* 50	5 00
19	212	Osimo - San Paterniano	Capitolo della cattedrale di Osimo	Predio con casa colonica coltivato da Fanesi Giorgio, distinto in mappa Monte Torto ai n. 170 al 174 sub. 1, sub. 2, 175 sub. 1, sub. 2, 188, 189, 190, dell'estimo di L. 24,494 13. Confina con Simonetti, Consoli, fiume Musone e strada, salvi ecc.	35 52 30	355 23	52901 63	5291	* 530	60 05
20	240	Umana - Vocabolo Montefreddo	Mensa suddetta	Predio con casa colonica coltivato da Paolucci Pasquale, diviso in tre corpi, distinto in mappa Umana ai n. 32 sub. 1 C, 12 A, 301 A, 6 A, 5 A, 8 rata, 325 B, 9 A, 97 rata, 360 rata, 361, 320, 306 B, e mappa Cenile 33 H, dell'estimo di L. 5,628 40 Confina con la mensa suddetta, strada Gigli, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	11 57 30	115 73	9778 17	978	* 100	11 43
21	205	Osimo - Fiume	Capitolo della cattedrale di Osimo	Predio con casa colonica coltivato da Martini Giovanni, distinto in mappa sezione Fontanelle dal n. 13 al 20 inclusivo, dell'estimo di L. 28,498 39. Confina con beni della Santa Casa di Loreto, Simonetti, Bourbon del Monte, fiume Musone e strada, salvi ecc.	35 72 20	357 22	61550 40	6155	* 620	69 77
22	226	Montesicuro - Vocabolo Fornaci e Pontenovo	Mensa vescovile di Ancona	Predio con casa colonica coltivato da Duchi Luigi, distinto in mappa Montesicuro ai n. 390 rata, 391 (428 A) (858 A) (422 rata) 429, 430, 434 sub 1. A, 433 rata, 431 rata, 432 rata, 464 rata, 465, 462 A, 463 rata, dell'estimo di L. 5,660 05. Confina con i beni della mensa stessa, strada e fosso, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	22 75 10	227 51	9834 60	984	* 100	11 29
23	241	Umana e Sirolo Vocabolo Montefreddo	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Magrini Luigi, diviso in tre corpi, distinto in mappa Umana ai n. 301 rata, 359, 398, 297, 298, 299, 300, 36 B, e mappa Sirolo 1237, 1238, e mappa Montecolombo n. 25 A, mappa Cenile 33 E, dell'estimo di L. 5,772 20. Confina con la mensa suddetta, Gigli, Gaudenti, Bertrandi, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	19 06 30	190 63	10028 30	1003	1212	11 70
24	262	Umana - Vocabolo Sant'Anna	Id.	Predio composto di due corpi di terra con casa colonica coltivato da Pierella Giovanni detto Arsiccio, distinto in mappa Umana ai n. 66, 68, 69, 370, 369, 72, 72 1/2, 337, 70, 96, 98, 63, 64, 65, 334, 335, 345 sub. 1, 322, 17, 323, 49, 336 e mappa Cenile 33 rata, dell'estimo di L. 7,982 03. Confina con la mensa stessa, colla strada, il mare e i beni Mengarelli, Nembrini e Bruni, salvi ecc., e come al tipo annesso alla tabella.	18 40 90	184 09	13867 62	1387	* 140	41 83
25	234	Montesicuro - Vocabolo Madonna dalla Quercia	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Pincini Luigi, distinto in mappa Montesicuro ai numeri 135, 134, 131 rata, 830, 129, 128, 829, 141 sub. 1, 141 sub. 2, 142, 156, 143 A, 157 A, dell'estimo di L. 3,155 08. Confina coi beni di Montanari, Baluffi, la mensa stessa e la strada, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	11 74 90	117 49	5481 74	549	* [illegible]	16 88
26	236	Id. - Vocabolo Molinaccio, Favone e Selvetta	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Gramaccia Giovanni, distinto in mappa Montesicuro. ai n. 143 rata, 144, 245, 157 rata, 854, 356 sub. 1, 356 sub. 2, 355, 158, 368, 357, 151, 358, 359, 364, 354, dell'estimo di L. 4,473 64. Confina coi beni Montanari, mensa stessa, il fosso della Valle e Baluffi, salvi ecc., e come meglio al tipo annesso alla tabella.	15 55 10	155 51	7772 71	778	* 100	23 68
27	265	Ancona e Sirolo - Vocabolo Ancarano	Id.	Predio con casa colonica coltivato da Barbini Luigi, distinto in mappa Pian d'Aspio territorio Sirolo ai n. [illegible] 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 265, e mappa Massignano territorio d'Ancona ai n. 793, 794, [illegible] 795, 888, dell'estimo di L. 2,531 74. Confina coi beni di Pergolesi e Gagiolini, Urbani e Candelari, salvi ecc., e come al tipo annesso alla tabella.	16 52 90	165 29	4397 13	440	* 50	13 38

* Escluse le scorte a bestiame.

1417 Ancona, il 15 aprile 1868.

Il Direttore demaniale: BANCHETTI.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.